

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

Delibera Commissario Regionale n. 2 del 11.01.2022: Revoca in autotutela del procedimento di gara in corso relativo al progetto denominato “SFRUTTAMENTO ENERGETICO DELLE ACQUE FLUENTI NELLE CONDOTTE CONSORTILI RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO ATERNO-PESCARA” ai sensi dell’art. 21-*quinquies* della Legge 7 agosto 1990, n. 241.

IL COMMISSARIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- con deliberazione commissariale n. 36 del 18.03.2021 è stata dichiarata di “pubblico interesse” ai sensi del comma 15 dell’art. 183 del d.lgs. 50/2016 la proposta presentata in data 01.02.2021, acquisita al protocollo consortile n. 300/2021, dalla ATI composta da Floew Srl e Soave Energia Project Srl, riconoscendo alla stessa la qualifica di promotore ai sensi della medesima norma;
- si è provveduto ad acquisire il Codice Identificativo Gara (CIG) 877516573C e il Codice Unico di Progetto (CUP) C99J21019980005;
- con deliberazione commissariale n. 28 del 03.03.2021 è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Stefano Tenaglia in qualità di Direttore Unico del Consorzio di bonifica Interno;
- con lo stesso provvedimento è stato affidato, ai sensi dell’art. 1 comma 2 del d.lgs. 76/2020 convertito con Legge n. 120 dell’11.09.2020, l’incarico di supporto al RUP all’Ing. Tommaso Valerio, Direttore Generale del consorzio di bonifica Sud, iscritto all’ordine degli Ingegneri della provincia di Pescara al n. 1714;
- con deliberazione commissariale n. 57 del 07.07.2021 è stata approvata la proposta di progetto di finanza ai sensi dell’art. 183 comma 15 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. denominato “SFRUTTAMENTO ENERGETICO DELLE ACQUE FLUENTI NELLE CONDOTTE CONSORTILI RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO ATERNO-PESCARA”;
- con lo stesso provvedimento è stato disposto l’indizione della procedura aperta, ai sensi dell’art. 60 del d.lgs. 50/2016 con il criterio di aggiudicazione dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 95 del medesimo Codice, per l’affidamento in Concessione del richiamato progetto per un valore complessivo di € 4.370.863,58, di cui € 3.057.799,66 per lavori (IVA esclusa) ed € 1.313.063,93 per somme a disposizione;
- con il provvedimento di cui sopra è stato approvato il bando di gara nonché il Disciplinare di gara con i relativi allegati, incluso quello telematico;
- si è proceduto alla pubblicazione del bando di gara sulla GURI V Serie Speciale – Contratti Pubblici n. 082 del 19/07/2021 e su 2 quotidiani in data 21/07/2021 di cui 1 nazionale (La Notizia ed. nazionale) ed 1 locale (Il Giornale Centro Sud);
- si è, altresì, proceduto alla pubblicazione dello studio di fattibilità, del Disciplinare e della documentazione amministrativa e tecnica ad esso allegata sul sito web del Consorzio di bonifica Interno all’indirizzo web <http://www.cbaternosagittario.it> — sezione “Bandi di gara e contratti”;
- in data 19.07.2021 è stata indetta la gara, attivando la procedura di gara sulla piattaforma CSAméd s.r.l. – Net4market s.r.l. e assegnando quale termine di scadenza per la presentazione delle offerte le ore 13.00 del giorno 23/08/2021;
- alla data di scadenza della presentazione delle offerte di interesse di cui al punto precedente sono risultate caricate sulla piattaforma n. 2 plichi:
 1. FLOEW Srl;
 2. ATI GHIGGIA INGEGNERIA D’IMPIANTI Srl & IDROELETTRICA DI CALUSO Srl;

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

- entrambi gli operatori economici sono stati ammessi dal RUP al proseguimento della gara, stante l'esito positivo della verifica sulla regolarità della documentazione amministrativa caricata dai partecipanti ai sensi del disciplinare e come riportato sul verbale del 7.09.2021;
- con deliberazione commissariale n. 69 del 05.11.2021 è stata nominata la commissione giudicatrice in ottemperanza all'art. 77 del d.lgs. 50/2016.

CONSIDERATO CHE

- nella seduta del 28.12.2021 la commissione giudicatrice ha ritenuto rimettere al RUP le criticità rilevate in sede di valutazione delle offerte che hanno reso impossibile una valutazione corretta e legittima delle offerte economiche presentate dagli operatori;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota del 3.01.2022, acquisto al protocollo consortile n. 1 del 4/01/2022, dopo aver approfondito quanto argomentato dalla Commissione Giudicatrice nel predetto verbale del 28.12.2021, ha proposto la revoca del procedimento di gara approvato con delibera commissariale n. 57 del 07.07.2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-*quinquies* della Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il punto 23 del Disciplinare di gara prevede che *“qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice”*.

RILEVATO CHE

- l'art. 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241 stabilisce che *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti. [...]”*;
- rientra nel potere discrezionale dell'amministrazione disporre la revoca del bando di gara e degli atti successivi, laddove sussistano concreti motivi di interesse pubblico tali da rendere inopportuna, o anche solo da sconsigliare, la prosecuzione della gara (Consiglio di Stato sez. V, 09/11/2018, n.6323; Consiglio di Stato sez. V, 04/12/2017, n.5689; Consiglio di Stato sez. III, 07/07/2017, n.3359; Cons. Stato, VI, 6 maggio 2013, n. 2418; Cons. Stato, IV, 12 gennaio 2016, n. 67; Tar Campania, Napoli, Sez. VIII, 14/ 11/ 2019, n.5368);
- in tal senso, anche la giurisprudenza dominante riconosce tale facoltà in capo all'ente, laddove prevede espressamente che *“[...] l'amministrazione è notoriamente titolare del potere, riconosciuto dall'art. 21 quinquies legge 7 agosto 1990, n. 241 di revocare per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, un proprio provvedimento amministrativo. Con riguardo alle procedure ad evidenza pubblica è quindi legittimo il provvedimento di revoca di una gara d'appalto, disposta in una fase non ancora definita della procedura concorsuale, ancora prima di consolidarsi delle posizioni delle parti e quando il contratto non è stato ancora concluso ... [...]”* (Cons. Stato Sez. VI — Sentenza 6 maggio 2013, n. 2418);
- l'adozione di un provvedimento di autotutela rappresenta, pertanto, un potere/dovere in capo alla Stazione Appaltante, da esplicarsi in qualunque momento nel corso di una procedura ad evidenza pubblica quando si manifesti un interesse pubblico sopravvenuto di segno opposto o un mutamento della situazione di fatto non previsto e né prevedibile al momento dell'attivazione della procedura che possano pregiudicare i principi sottesi alle procedure ad evidenza pubblica quali fra gli altri quello di correttezza, efficacia e buon andamento dell'azione amministrativa sancito dall'art. 97 della Costituzione, che impegnano la Pubblica

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

Amministrazione ad adottare atti il più possibile rispondenti ai fini da conseguire ed autorizza, quindi, anche il riesame degli atti adottati.

RITENUTO

- sussistere idonee e legittime ragioni per cui codesta Amministrazione possa, anzi debba, avvalersi della facoltà riservata alla stazione appaltante di revocare in qualsiasi momento in autotutela, ai sensi dell'art. 21-*quiquies* della Legge 241/1990, la procedura attivata dandone comunicazione ai concorrenti o agli operatori potenzialmente interessati, anche mediante idoneo avviso pubblicato sul profilo del committente nella sezione “Bandi di gara e contratti”, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa a riguardo;
- necessario ed opportuno procedere alla revoca in via di autotutela della procedura di gara di cui sopra e di tutti gli atti connessi e conseguenti, interrompendo il procedimento di selezione del contraente;
- di non dover effettuare le comunicazioni di avvio del procedimento di autotutela, versandosi ancora in corso di procedimento e non avendo, ad oggi, ancora individuato un aggiudicatario, come da costante giurisprudenza in materia.

VISTI

- la L.R. 20 dicembre n. 2019 n. 45 recante “Nuove disposizioni in materia di Consorzi di bonifica per la razionalizzazione, l'economicità e la trasparenza delle funzioni di competenza. Abrogazione della legge regionale 10 marzo 1983, n. 11 (Normativa in materia di bonifica).”
- il D.P.G.R. n. 69 del 24.09.2020, che ha disposto la nomina della sottoscritta quale Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Abruzzo Interno “Bacino Aterno e Sagittario” con sede in via Trieste n. 63, 67035 - Pratola Peligna (AQ), codice fiscale e partita Iva 92012520661;
- il verbale di insediamento del Commissario Regionale allegato alla delibera commissariale n. 83 del 30.09.2020;
- lo Statuto approvato con deliberazione commissariale n. 24 del 19.2.2021;
- l'urgenza di provvedere in merito.

Per quanto in narrativa, la sottoscritta Commissaria Regionale

DELIBERA

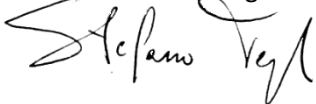
1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di prendere atto della proposta del RUP del 3.01.2022 e di procedere, ai sensi dell'art. 21-*quiquies* della Legge 7 agosto 1990, n. 241 alla revoca della procedura di gara approvata con deliberazione commissariale n. 57 del 07.07.2021 relativa al progetto denominato “SFRUTTAMENTO ENERGETICO DELLE ACQUE FLUENTI NELLE CONDOTTE CONSORTILI RICADENTI NEL BACINO IDROGRAFICO ATERNO-PESCARA;
3. di annullare tutte le successive fasi del procedimento *de quo* e di interrompere la procedura di gara, atteso che, non si è ancora provveduto alla approvazione della graduatoria finale;
4. di dare atto che non occorre provvedere indennizzi di sorta nei confronti di alcun operatore, in quanto l'annullamento in autotutela della gara in oggetto interviene in una fase antecedente all'aggiudicazione, fase in cui non si è consolidata alcuna posizione meritevole di tutela specifica e non è maturato alcun vincolo giuridicamente perfezionato;
5. di autorizzare, sin d'ora, lo svincolo delle garanzie costituite da parte degli operatori economici partecipanti in adempimento di quanto previsto dal DECRETO LEGISLATIVO 18 aprile 2016, n. 50 e dalla normativa di gara;

CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO "BACINO ATERNO E SAGITTARIO"

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

6. di revocare la delibera commissariale n. 28 del 3.03.2021 con la quale sono stati nominati il RUP e il supporto al RUP e la delibera commissariale n. 69 del 5.11.2021 con la quale è stata nominata la commissione giudicatrice;
7. di confermare la delibera commissariale n. 36 del 18.03.201 con la quale è stata approvata la proposta di finanza di progetto presentata in data 01.02.2021 ed acquisita al protocollo 300/2021;
8. di riservarsi di indire un nuovo bando di gara, anche con termini di pubblicazione ridotti come previsto dall'art. 8, comma 1, lett. c), del D.L. n. 76 del 2020 (conv. dalla Legge n. 120/2020) così come modificato dal D.L. n. 77/2021 (conv. dalla Legge n. 108/2021);
9. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi del comma 2 dell'art. 50 del vigente Statuto;
10. di dare atto che dovranno essere assolti gli adempimenti in ordine alla pubblicazione e all'efficacia del presente provvedimento ai sensi, con le modalità e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 1 lett. b) del d.lgs. 33/2013 e della normativa vigente in materia di contratti pubblici (d.lgs. 50/2016).

Il Direttore Unico
Dott. Stefano Tenaglia



La Commissaria Regionale
Adelina Pietroleonardo



CONSORZIO DI BONIFICA INTERNO “BACINO ATERNO E SAGITTARIO”

Via Trieste n° 63 - Pratola Peligna – (AQ)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo consorziale il 12.01.2022 a norma dell'art. 50 dello statuto consorziale e che contro di essa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Pratola Peligna li 13.01.2022

Il Direttore Unico
Dott. Stefano Tenaglia
